

Serie Ordinaria - Lunedì 19 febbraio 2024



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### A) CONSIGLIO REGIONALE

#### Deliberazione Consiglio regionale 30 gennaio 2024 - n. XII/257

Ordine del giorno concernente i contratti di distretto . . . . . 3

#### Deliberazione Consiglio regionale 30 gennaio 2024 - n. XII/258

Ordine del giorno concernente le forme premianti per gli operatori del settore che aderiscono a un distretto del cibo . . . . . 3

#### Deliberazione Consiglio regionale 30 gennaio 2024 - n. XII/259

Ordine del giorno concernente la realizzazione di programmi di attività, con particolare riguardo a progetti di formazione. . . . . 3

#### Deliberazione Consiglio regionale 30 gennaio 2024 - n. XII/261

Designazione di un componenti supplente nel Collegio sindacale di Finlombarda s.p.a., in sostituzione di dimissionario . . . . . 4

#### Deliberazione Consiglio regionale 6 febbraio 2024 - n. XII/262

Mozione concernente i poteri di accesso alle strutture pubbliche da parte del garante nazionale e dei garanti regionali per l'infanzia e l'adolescenza, dei parlamentari e dei consiglieri regionali . . . . . 4

#### Deliberazione Consiglio regionale 6 febbraio 2024 - n. XII/263

Mozione concernente le limitazioni alla realizzazione di parchi fotovoltaici a terra in aree tutelate. . . . . 5

#### Deliberazione Consiglio regionale 6 febbraio 2024 - n. XII/264

Mozione concernente l'accesso al voto presso il comune di domicilio per studenti e lavoratori fuori sede . . . . . 6

#### Deliberazione Consiglio regionale 6 febbraio 2024 - n. XII/265

Mozione concernente le misure per il potenziamento del segnale telefonico sul territorio della Regione Lombardia . . . . . 7

#### Deliberazione Consiglio regionale 6 febbraio 2024 - n. XII/266

Mozione concernente la vicenda Luca Attanasio: richiesta ufficiale di ulteriori iniziative da parte di Regione Lombardia . . . . . 8

#### Deliberazione Consiglio regionale 6 febbraio 2024 - n. XII/267

Mozione concernente le linee guida regionali per l'accoglienza migranti . . . . . 8

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

#### Delibera Giunta regionale 12 febbraio 2024 - n. XII/1870

Prelievo dal «Fondo spese impreviste» . . . . . 10

#### Delibera Giunta regionale 12 febbraio 2024 - n. XII/1873

Determinazioni concernenti la nomina dei componenti dei comitati etici di Regione Lombardia ex d.m. Salute 30 gennaio 2023 . . . . . 12

#### Delibera Giunta regionale 12 febbraio 2024 - n. XII/1882

Rifinanziamento del bando di sostegno alle imprese di intrattenimento da ballo 2023 . . . . . 20

#### Delibera Giunta regionale 12 febbraio 2024 - n. XII/1887

Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, i comuni affidanti i servizi di trasporto pubblico locale con modello gross cost, i rappresentanti dei corpi delle Forze dell'Ordine, delle Associazioni di trasporto pubblico regionale e locale della Lombardia A.N.A.V.A.S.S.T.R.A e A.G.E.N.S. nonché delle aziende Trenord s.r.l. e Navigazione lago d'Isèo s.r.l. per l'anno 2024 . . . . . 21

#### Delibera Giunta regionale 12 febbraio 2024 - n. XII/1888

Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, i rappresentanti dei Corpi delle Forze Armate e dell'azienda Trenord s.r.l. per l'anno 2024 . . . . . 36

### D) ATTI DIRIGENZIALI

#### Giunta regionale

#### Presidenza

#### Decreto dirigente struttura 12 febbraio 2024 - n. 2372

Integrazione del decreto n. 1406 del 19 gennaio 2024 recante approvazione del programma operativo esecutivo annualità 2024 presentato dalla AOP Unolombardia nell'ambito del programma operativo poliennale 2020/2024. riconoscimento dello status di organizzazione di produttori transnazionale alla OP OASI società agricola consortile a r.l., ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale n. 525633 del 27 settembre 2023 (Regolamenti (UE) n. 1308/13, 17/891 e 17/892) . . . . . 41

Serie Ordinaria n. 8 - Lunedì 19 febbraio 2024

**D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste****Decreto dirigente struttura 12 febbraio 2024 - n. 2415**

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Decreto 16 dicembre 2015, n. 11437 - Operazione 6.1.01 «Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori». Decadenza totale e revoca del premio relativamente alla domanda n. 201600373812. Terzo periodo . . . . . 57

**Decreto dirigente struttura 12 febbraio 2024 - n. 2417**

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Decreto 3 marzo 2021, n. 2908 - Operazione 6.1.01 «Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori». Decadenza totale e revoca del premio relativamente alla domanda n. 202102298731. Quarto periodo . . . . . 59

**D.G. Turismo, marketing territoriale e moda****Decreto dirigente unità organizzativa 15 febbraio 2024 - n. 2648**

Approvazione della terza edizione del bando «Demo - Iniziative ed eventi di design e moda».. . . . . 61

## D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

D.d.u.o. 15 febbraio 2024 - n. 2648

Approvazione della terza edizione del bando «Demo - Iniziative ed eventi di design e moda».

LA DIRIGENTE DELLA U.O.  
MARKETING TERRITORIALE E GRANDI EVENTI

Viste:

- la legge regionale 1° ottobre 2015 n. 27 sulle «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo»;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023 in cui si evidenzia l'impegno di Regione Lombardia «nel sostegno al marketing territoriale e nella promozione della conoscenza delle opportunità della regione, anche di quelle che hanno il loro fulcro in settori fondamentali dell'economia e della reputation della Lombardia, come la moda e il design»;

Visto il «Piano per lo sviluppo del turismo e dell'attrattività» approvato con d.c.r. 20 dicembre 2022, n. XI/2687, che nella strategia di Regione Lombardia in ambito turistico per il triennio 2023-2025 individua, tra gli altri, il design come uno degli elementi qualificanti per un'adeguata narrazione e promozione turistica;

Richiamata la d.c.r. 21 dicembre 2023, n. XII/202 con cui è stato approvato l'ordine del giorno concernente il finanziamento del bando «Demo - Iniziative ed eventi di design e moda» su tutto il territorio lombardo attraverso cui, in particolare, il Consiglio regionale ha impegnato la Giunta regionale, nell'ambito delle risorse previste dal Bilancio di previsione 2024-2026, ad attivare una nuova edizione del bando citato che sostenga su tutto il territorio lombardo progettualità e azioni di promozione nei settori della moda e del design, contribuendo a diffondere la consapevolezza che tutto il territorio sia culla di creatività, operosità e eccellenza artigianale;

Dato atto che, a seguito dei risultati positivi della prima e della seconda edizione, con d.g.r. 5 febbraio 2024, n. 1850 è stata approvata la terza edizione della misura «DEMO - iniziative ed eventi di Design e Moda», con la quale:

- sono stati approvati i criteri attuativi della misura;
- si demanda al Dirigente della Unità Organizzativa «Marketing Territoriale e Grandi Eventi» per la fase di concessione del contributo e al Dirigente della Struttura «Gestione delle agevolazioni, dei controlli e risorse umane» per la fase di erogazione l'adozione degli atti amministrativi e contabili necessari alla realizzazione della misura;

Dato atto che gli oneri finanziari a carico di Regione Lombardia previsti dalla citata deliberazione per l'attuazione di tale misura trovano copertura sui seguenti capitoli:

- per € 300.000,00 sull'esercizio finanziario 2024 e per 300.000,00 sull'esercizio finanziario 2025 del capitolo 14.01.104.14518 «Trasferimenti alle imprese per iniziative inerenti la moda e il design» che presentano la necessaria disponibilità;
- per € 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2024 e per € 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2025 del capitolo 14519 «Trasferimenti a istituzioni sociali private per iniziative inerenti la moda e il design», che presentano la necessaria disponibilità;

Dato atto che l'allocazione delle risorse sopra richiamata potrà essere suscettibile, sulla base dell'effettivo tiraggio della misura in fase attuativa, di eventuali rimodulazioni da attivare mediante successive variazioni compensative, atte ad adeguare la dotazione originaria dei capitoli sopra indicati in ragione della coerenza tra la relativa classificazione del piano dei conti e la natura giuridica dei soggetti beneficiari progressivamente individuati nell'ambito della procedura valutativa a sportello prevista dal bando, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che, ai sensi della citata d.g.r. 5 febbraio 2024, n. 1850, Regione Lombardia si riserva la facoltà di una eventuale implementazione delle risorse della misura a seguito di nuove disponibilità sull'esercizio finanziario di riferimento del bilancio regionale;

Ritenuto pertanto di dare attuazione alla terza edizione della misura «DEMO - iniziative ed eventi di Design e Moda», attraverso

il bando di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamata la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) e in particolare il punto 2 della stessa per quanto riguarda la nozione di impresa ed attività economica;

Visto il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 c.1 e 2 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Dato atto che la concessione delle agevolazioni non sarà rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Dato atto, inoltre, che i soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti:

- di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1, par. 1 e 2, del suddetto Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- di non essere sottoposto a procedura concorsuale per insolvenza o soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 2831/2023;

Dato atto che non sarà prevista la cumulabilità degli incentivi della misura di cui all'allegato 1 con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115, con cui è stato approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che, qualora l'importo dell'agevolazione concesso per il singolo beneficiario sia superiore al massimale «de minimis» disponibile, l'importo dell'agevolazione potrà essere rideterminato fino alla concorrenza del massimale «de minimis» ancora disponibile per il singolo beneficiario, ai sensi del Decreto 31 maggio 2017, n. 115, art. 14, comma 4;

Dato atto che agli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti sopra richiamato provvederà la Direzione Generale Turismo, Marketing Territoriale, in particolare, in ordine:

- al corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione e in fase di verifiche propedeutiche ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8-9 e ss.;
- alla verifica nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione;

Vista la comunicazione del 6 febbraio 2024 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del Bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Viste:

- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni nonché il Regolamento di contabilità della Giunta regionale;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzativa e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;
- la legge regionale 1 febbraio 2012 n. 1 ed in particolare l'articolo 8, comma 1 che prevede che «Ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovven-

## Serie Ordinaria n. 8 - Lunedì 19 febbraio 2024

zioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone od enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'amministrazione procedente;

## DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente richiamato:

1. di approvare, in attuazione della d.g.r. 5 febbraio 2024, n. 1850, la terza edizione del bando «DEMO – iniziative ed eventi di Design e Moda» di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che gli oneri finanziari a carico del bilancio regionale trovano la necessaria disponibilità di competenza, con una dotazione che ammonta complessivamente ad € 1.000.000,00 così suddivisa:

- € 300.000,00 sull'esercizio finanziario 2024 e 300.000,00 sull'esercizio finanziario 2025 del capitolo 14.01.104.14518 «Trasferimenti alle imprese per iniziative inerenti la moda e il design» che presentano la necessaria disponibilità;
- € 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2024 e € 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2025 del capitolo 14519 «Trasferimenti a istituzioni sociali private per iniziative inerenti la moda e il design», che presentano la necessaria disponibilità;

3. di dare atto che l'allocazione delle risorse sopra richiamata potrà essere suscettibile, sulla base dell'effettivo tiraggio della misura in fase attuativa, di eventuali rimodulazioni da attivare mediante successive variazioni compensative, atte ad adeguare la dotazione originaria dei capitoli sopra indicati in ragione della coerenza tra la relativa classificazione del piano dei conti e la natura giuridica dei soggetti beneficiari progressivamente individuati nell'ambito della procedura valutativa a sportello prevista dal bando, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di prevedere che, per i potenziali beneficiari che svolgano attività economica, i contributi saranno concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 c. 1 e 2 (Cumulo) e 6 (Controllo);

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it).

La dirigente  
Antonella Prete

— • —



## Allegato 1

**DEMO - INIZIATIVE ED EVENTI DI DESIGN E MODA**  
TERZA EDIZIONE

**INDICE**

A.1 Finalità e obiettivi.....	
A.2 Riferimenti normativi.....	
A.3 Soggetti beneficiari .....	
A.4 Dotazione finanziaria .....	
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione.....	
B.2 Progetti finanziabili.....	
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....	
C.1 Presentazione delle domande .....	
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	
C.3 Istruttoria.....	
C.3a Modalità e tempi del processo.....	
C.3b Verifica di ammissibilità delle domande .....	
C.3c Valutazione delle domande .....	
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione .....	
C.4a Caratteristiche della fase di rendicontazione .....	
C.4b Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi .....	
D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari .....	
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei Soggetti beneficiari.....	
D.3 Proroghe dei termini .....	
D.4 Ispezioni e controlli .....	
D.5 Monitoraggio dei risultati.....	
D.6 Responsabile del procedimento .....	
D.7 Trattamento dati personali.....	
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti .....	
D.9 Diritto di accesso agli atti.....	
D.10 Definizioni e glossario .....	
D.11 Riepilogo date e termini temporali.....	
D.12 Allegati/informative e istruzioni .....	
Allegato A - MODULO INFORMATIVO DICHIARAZIONE AIUTI DE MINIMIS .....	
Allegato B - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CONCESSIONE AIUTI DE MINIMIS .....	
Allegato C - INCARICO SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE DOMANDA ..	
Allegato D - RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI .....	
Allegato E - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....	
Allegato F - FIRMA ELETTRONICA.....	
Allegato G - APPLICAZIONE IMPOSTA DI BOLLO .....	
Allegato H - ISTRUZIONI PROCEDURE PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE .....	
Allegato I - SCHEDE INIZIATIVA/EVENTO.....	
Allegato J - RELAZIONE FINALE.....	
Allegato K - DICHIARAZIONE ASSOGGETTABILITA' RITENUTA 4% .....	
Allegato L - DICHIARAZIONE SOGGETTI SENZA POSIZIONE INPS/INAIL.....	
Allegato M - SCHEMA MODULO DI DOMANDA.....	

## A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

### A.1 Finalità e obiettivi

Design e moda rappresentano per il sistema economico lombardo due tra i settori più dinamici e rilevanti per numero di imprese, occupati, valore aggiunto prodotto ed export. A livello internazionale, rappresentano aree di eccellenza per grado di innovazione e qualità espressa e fungono da fattori di attrattività per la promozione della Lombardia in ottica di marketing territoriale, generando flussi di visitatori e operatori da ogni parte del mondo.

La misura “DEMO – Iniziative ed eventi di Design e Moda” (di seguito, per brevità, Bando) ha la finalità di promuovere e valorizzare il sistema creativo regionale del design e della moda sostenendo eventi promossi da imprese, associazioni o fondazioni.

In particolare, la misura finanzia, con un contributo a fondo perduto, eventi di promozione del design e/o della moda, coerenti con gli obiettivi strategici di Regione Lombardia per i due settori per l'anno 2024 e 2025.

### A.2 Riferimenti normativi

#### Normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato:

- Regolamento U.E. n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”;

#### Normativa regionale:

- L.R. 1° febbraio 2012, n. 1 “Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria”;
- L.R. 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività”;
- L.R. del 1° ottobre 2015, n. 27, “Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo”;
- D.G.R. 5 febbraio 2024, n. 1850, avente ad oggetto-“DEMO – Iniziative ed eventi di design e moda. Approvazione dei criteri della terza edizione della misura”.

### A.3 Soggetti beneficiari

Sono beneficiari della presente misura i soggetti privati in forma di impresa, associazione o fondazione che alla data di presentazione della domanda, siano regolarmente costituiti. Sono escluse le persone fisiche.

Per le imprese sono inoltre richiesti i seguenti requisiti:

- essere attive e iscritte al Registro delle imprese alla data di presentazione della domanda;
- non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali.

Possono essere beneficiari anche soggetti con sede legale/operativa fuori dal territorio lombardo che propongano iniziative/eventi di valorizzazione del sistema creativo regionale del design e della moda, contribuendo in tal modo ad un'efficace promozione dell'immagine della Lombardia in campo nazionale e/o internazionale.

Ciascun soggetto può ottenere il contributo per una sola iniziativa o evento per ognuna delle annualità 2024 e 2025.

#### **A.4 Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria complessiva, in base a quanto previsto dalla D.G.R. 5 febbraio 2024, n.1850, è di € 1.000.000 di cui:

- € 500.000 sul bilancio 2024;
- € 500.000 sul bilancio 2025.

## **B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

### **B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione**

La presente misura è finanziata con risorse di Regione Lombardia.

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili e fino ad un massimo di € 10.000.

La spesa ammissibile minima è di € 8.000.

I contributi sono concessi ed erogati sulla base del Regolamento de minimis n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizione ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 c. 1 e 2 (Cumulo) e 6 (Controllo).

La concessione dei contributi non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par.1 e 2 del Reg. UE 2831/2023;
- alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.

Ai sensi del detto Regolamento, in particolare, tale regime prevede che:

- (art. 3 c. 2) l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa unica non può superare € 300.000 nell'arco di tre anni. Il periodo di tre anni è da considerarsi su base mobile, rispetto al momento della concessione.
- (art. 2 c. 2) per "impresa unica" s'intende l'insieme delle imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:
  - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
  - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
  - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
  - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti “de minimis” a favore della nuova impresa o dell’impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti “de minimis” precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti “de minimis” concessi legalmente prima della fusione o dell’acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti “de minimis” concesso prima della scissione è assegnato all’impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l’impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti “de minimis”. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l’aiuto “de minimis” è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Non sarà prevista la cumulabilità degli incentivi della presente misura con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili (art. 5 - cumulo).

È richiesta, prima di concedere l’aiuto una dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, in forma scritta o elettronica, sui soggetti che esercitano un’influenza dominante o il controllo, conformemente a quanto previsto dall’art.2.2, lett. c) e d), del regolamento (UE) n. 2831/2023, al fine di verificare qualsiasi altro aiuto «de minimis» a norma del Regolamento (CE) n. 2831/2023 o di altri regolamenti «de minimis», ricevuto dall’impresa unica nei tre anni. Le dichiarazioni relative ai requisiti richiesti per l’applicazione corretta del Regolamento «de minimis» saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria nonché di eventuale controllo successivo.

Qualora l’importo dell’agevolazione concedibile per il singolo beneficiario sia superiore al massimale “de minimis” disponibile, l’importo dell’agevolazione potrà essere rideterminato fino alla concorrenza del massimale “de minimis” ancora disponibile per il singolo beneficiario, ai sensi del Decreto 31 maggio 2017, n. 115, art. 14, comma 4.

I soggetti richiedenti dovranno, inoltre, sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti:

- di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all’articolo 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento (UE) 2831/2023;
- di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l’apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.

## **B.2 Progetti finanziabili**

La misura finanzia iniziative/eventi da realizzarsi nelle annualità 2024 e 2025 che siano coerenti e che valorizzino gli obiettivi strategici perseguiti da Regione Lombardia in ambito moda e design con riferimento ai seguenti ambiti:

- a) realizzazione di eventi rivolti a studenti, professionisti e imprese della moda e del design (a titolo esemplificativo, non esaustivo, contest, premi, graduate week, fashion e design week, sfilate, esposizioni);
- b) realizzazione di eventi ed esposizioni di particolare rilievo fuori dal territorio regionale, limitatamente alla valorizzazione delle eccellenze del design e della moda lombarda;
- c) realizzazione di iniziative ed eventi di contaminazione dei settori moda e design con altri comparti attrattivi per il territorio quali ad esempio turismo, cultura, spettacolo, food, shopping, sport, ecc.
- d) realizzazione di iniziative ed eventi sui i temi della sostenibilità e del contrasto alla contraffazione dei prodotti della moda e del design.

Non sono ammissibili le iniziative e gli eventi finalizzati alla commercializzazione o pubblicizzazione di propri prodotti o servizi.

Le iniziative e gli eventi devono essere esclusivamente rivolti al settore moda e/o design e realizzati in Lombardia. Sono ammessi iniziative/eventi fuori dal territorio regionale, limitatamente al perseguimento degli obiettivi di cui alla lettera b).

### **B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità**

Sono ammissibili al contributo le seguenti voci di spesa:

- allestimento location;
- affitto spazi e aree di privati, canone di noleggio delle attrezzature per la durata dell'evento/iniziativa;
- logistica e trasporti;
- ingaggio di figure professionali necessarie per la realizzazione dell'evento/iniziativa (es. modelle/i, presentatori/moderatori, performer, truccatori, ecc.);
- servizi di comunicazione e realizzazione di materiali di comunicazione, targhe/riconoscimenti, ufficio stampa, prodotti editoriali, contenuti per sito web e social network;
- realizzazione video;
- servizi fotografici e di riprese audio/video funzionali all'iniziativa/evento;
- acquisto spazi pubblicitari, campagne di sponsorizzazione su social network.

Il brand di Regione Lombardia non potrà in alcun caso essere associato, accostato o confuso con eventuali partner o sponsor commerciali degli eventi/iniziative.

I materiali di comunicazione e promozione dell'evento/iniziativa devono dare evidenza che il progetto è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia e la personalizzazione grafica di spazi fisici o virtuali/multimediali con l'identità visiva del logo istituzionale deve rispettare le linee guida dell'immagine coordinata di Regione Lombardia (disponibili al link <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/attivita-istituzionali/comunicazione-istituzionale/red-BrandBook-rec/red-BrandBook-rec>).

Tutte le azioni e i materiali di comunicazioni devono essere realizzati in raccordo con gli uffici regionali.

Non sono invece ammissibili le spese relative a:

- materiale di consumo e minuterie;
- personale interno all'organizzazione;
- acquisto di strumentazione o macchinari;
- acquisto di accessori, arredi e complementi;
- opere edili di qualsiasi tipo;
- consulenza fiscale/giuridica e per la partecipazione al bando;
- premi in denaro e borse di studio;
- catering o somministrazione di alimenti e bevande;
- partecipazione a fiere.

Le spese ammissibili si intendono computate al netto di I.V.A. o altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'I.V.A. sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti stessi sono assoggettati.

Fermo restando quanto altro precisato al successivo punto C.4a "Caratteristiche della fase di rendicontazione", le spese effettivamente sostenute per essere computate ai fini dell'ammissibilità a contributo devono:

- essere riconducibili esclusivamente alla realizzazione dell'iniziativa/evento proposto;
- essere sostenute (rif. data di emissione fattura) a partire dalla data di presentazione della domanda ed entro la data di presentazione della rendicontazione;
- descrivere chiaramente l'oggetto del servizio/prestazione in funzione dell'iniziativa/evento;
- essere rendicontate con fatture di importo imponibile complessivo non inferiore a € 200;
- essere quietanzate (rif. data giustificativo di pagamento) entro la data di presentazione della rendicontazione;
- non essere oggetto di ulteriore finanziamento pubblico sulle medesime spese.

In ogni caso gli importi erogabili sono assegnati nei limiti indicati nella seguente tabella:

SPEA AMMISSIBILE MINIMA	COFINANZIAMENTO IN %	CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE
€ 8.000	50%	€ 10.000

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it) **entro il 45° giorno prima della data di inizio dell'evento/iniziativa:**

- anno 2024: dalle ore 10:00 del 27 febbraio 2024 alle ore 12:00 del 16 ottobre 2024 per eventi/iniziativa dal 12 aprile 2024 al 30 novembre 2024 (data ultima di possibile conclusione dell'iniziativa/evento);
- anno 2025: dalle ore 10:00 del 17 ottobre 2024 alle ore 12:00 del 16 ottobre 2025 per eventi/iniziativa dal 1° dicembre 2024 al 30 novembre 2025 (data ultima di possibile conclusione dell'iniziativa/evento).

Le proposte vengono esaminate e valutate periodicamente secondo l'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna annualità. Dell'eventuale esaurimento delle risorse e/o sospensione dello sportello viene data comunicazione sulla piattaforma Bandi e Servizi.

Per presentare la domanda di partecipazione al bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- essere registrata alla piattaforma Bandi e Servizi;
- aver completato (o aggiornato) la profilazione:
  - compilando le informazioni anagrafiche;
  - allegando un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'atto costitutivo che dia evidenza delle cariche associative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

L'accesso alla piattaforma informativa Bandi e Servizi di Regione Lombardia è consentito solo mediante autenticazione via SPID, CNS o CIE (vedi Allegato H).

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituisce causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Nella domanda on line di partecipazione al bando, il soggetto richiedente deve, tra le altre informazioni richieste in anagrafica indicare:

- informazioni generali relative al soggetto richiedente;
- riferimenti delle coordinate bancarie o postali (codice IBAN) e intestatario, verso cui disporre la liquidazione dell'eventuale contributo;
- eventuale delegato alla firma dei documenti previsti dalla misura. Tale delega è comprovabile esclusivamente mediante procura o atto depositato che sancisca i poteri di firma.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente deve provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

1. **modulo “Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “de minimis”**, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445” di cui all'**Allegato B** sottoscritta dal Legale rappresentante mediante firma digitale o elettronica;
2. solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il Legale rappresentante, **Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda** di cui all'**Allegato C** della presente misura **sottoscritto con firma autografa del Delegante e del Delegato** unitamente a **copia di un Documento di Identità, in corso di validità, del Delegato e del Delegante**;
3. solo per Associazioni o Fondazioni, **copia dell'Atto costitutivo, o Statuto, o altro documento attestante la costituzione del Soggetto**;
4. **Scheda Iniziativa/Evento**, di cui all'**Allegato I, sottoscritta dal Legale rappresentante (o Delegato) mediante firma digitale o elettronica**;
5. eventuale **Materiale di presentazione dell'iniziativa/evento** (ad esempio: slide, brochure, ecc.) nei formati ammessi: .pdf, .ppt, .pptx, .jpeg, .jpg, .png, .mp3, .mp4, .avi, compressi in un unico file .zip o .rar, della dimensione massima di 50 Mb.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo viene resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento “eIDAS” (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando deve essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici “pagoPA” dall'apposita sezione del Sistema Informativo.

(Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo, in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 allegato B o Legge n. 427/93 art. 66.6 bis o L. 266/1991.

Le domande di partecipazione al bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato dal richiedente durante la compilazione della domanda e riporta il numero identificativo (ID domanda) a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La presentazione della domanda entro la data e l'orario previsto di scadenza dei termini è di esclusiva responsabilità del soggetto richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della stessa dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it), difficoltà di connessione e trasmissione, lentezza dei collegamenti, o qualsiasi altro motivo. È esclusa ogni responsabilità di Regione Lombardia ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non sia presentata entro la scadenza stabilita. Pertanto, si raccomanda ai soggetti richiedenti di accedere alla piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it) entro un termine adeguato rispetto ai tempi di compilazione e protocollazione della domanda, al numero e alla dimensione dei documenti da allegare alla stessa.

## **C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**

La procedura utilizzata è di tipo valutativo a sportello, previa istruttoria formale.

Le proposte di eventi relative a domande formalmente ammissibili vengono sottoposte ad un'istruttoria tecnica e valutate da un apposito Nucleo di valutazione, di cui al punto C.3c del bando, secondo l'ordine cronologico di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'agevolazione viene infine concessa con decreto dal Responsabile del procedimento.

## **C.3 Istruttoria**

### C.3a Modalità e tempi del processo

Le domande vengono sottoposte ad un'istruttoria formale da parte degli uffici regionali; quelle che superano l'istruttoria formale vengono esaminate dal Nucleo di Valutazione, secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Il termine per la conclusione del procedimento di istruttoria delle domande è stabilito in **60 giorni** dalla data di presentazione della domanda.

È possibile integrare e/o sanare la documentazione trasmessa entro il termine di 7 giorni solari e consecutivi dal ricevimento della richiesta di integrazione. Il mancato adempimento nel termine previsto comporta l'esclusione della domanda.

L'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni comporta la sospensione dei citati termini di conclusione del procedimento, fino alla data di protocollo della relativa risposta.

### C.3b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande sono ritenute "formalmente ammissibili" a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- rispetto dei termini per l'invio della domanda;
- regolarità formale, completezza della documentazione allegata e relativa conformità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese;
- sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal bando.

### C.3c Valutazione delle domande

Le proposte di iniziative ed eventi relative a domande che hanno superato l'istruttoria formale sono sottoposte a istruttoria tecnica con la valutazione da parte di un apposito Nucleo.

Per la valutazione di tali proposte viene costituito un Nucleo di Valutazione composto da rappresentanti regionali ed eventualmente del sistema regionale. Non è previsto alcun compenso per i membri.

Il Nucleo, nel rispetto delle tempistiche previste dal presente bando, si riunisce, esaminando le proposte secondo l'ordine cronologico di arrivo.

La valutazione delle proposte di iniziative o eventi viene svolta sulla base dei criteri, riferiti agli ambiti di seguito riportati:

<b>AMBITO DI VALUTAZIONE</b>	<b>CRITERIO DI VALUTAZIONE</b>	<b>ESITO</b>
CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA O DELL'EVENTO	Innovatività del tema e/o degli strumenti realizzativi anche nel caso di iniziativa/evento consolidato nel tempo	SI/NO
	Rilevanza dell'iniziativa/evento per il territorio e/o il sistema produttivo/economico lombardo	SI/NO
QUALITÀ DELL'INIZIATIVA O DELL'EVENTO	Strategicità dell'iniziativa con riferimento alle politiche regionali del settore design e moda quali a titolo di esempio: innovazione, sostenibilità, economia circolare, digitalizzazione, valorizzazione dei giovani ed inserimento nel mondo del lavoro, promozione delle professioni meno conosciute, contrasto alla contraffazione	SI/NO
	Completezza della descrizione dell'iniziativa e adeguatezza di finalità, obiettivi e target	SI/NO
	Livello di diversificazione e grado di adeguatezza della promozione e comunicazione dell'iniziativa/evento, in funzione degli obiettivi e dei destinatari della proposta	SI/NO

Per essere ammessi all'agevolazione le proposte di iniziative/eventi devono conseguire esito positivo (SÌ) per tutti gli indicatori previsti dai criteri.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione trasmette gli esiti della valutazione tecnica al Responsabile del Procedimento per l'adozione degli atti di competenza.

In sede di valutazione di merito, l'istruttoria delle proposte viene svolta sulla base degli elementi di qualificazione dell'evento/iniziativa contenuti nella documentazione di domanda presentata. La stessa potrà, su richiesta del Nucleo di valutazione, essere oggetto di richiesta di chiarimenti. I chiarimenti resi non potranno, in ogni modo, modificare il contenuto delle proposte.

#### **C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione**

Il contributo, riferito alle proposte di iniziative/eventi che sono risultate "ammissibili a contributo" in fase di valutazione, viene concesso con decreto dal Responsabile del procedimento entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, fino a esaurimento delle risorse finanziarie disponibili secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Il citato decreto viene altresì pubblicato sul BURL e sulla piattaforma Bandi e Servizi.

Fermo restando quanto stabilito nel successivo punto C.4a, l'erogazione del contributo viene disposta con liquidazione in un'unica *tranche*, entro 90 giorni dalla trasmissione della documentazione di rendicontazione. L'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni comporta la sospensione dei citati termini per l'erogazione, fino alla data di protocollo della relativa risposta.

##### C.4a Caratteristiche della fase di rendicontazione

La documentazione di rendicontazione, comprovante le spese effettivamente sostenute, deve essere presentata attraverso la piattaforma Bandi e Servizi:

- per eventi/iniziative dal 12 aprile 2024 al 30 novembre 2024: entro il 31 dicembre 2024;
- per eventi/iniziative dal 1° dicembre 2024 al 30 novembre 2025: dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025.

Le spese rendicontate devono essere sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda e devono essere quietanzate entro la data di presentazione della rendicontazione.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare, attraverso il sistema Bandi e Servizi, la seguente **documentazione di rendicontazione** redatta sulla base dei modelli Allegati, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del soggetto beneficiario o suo delegato:

- **Relazione finale**, contenente la descrizione delle attività svolte, i risultati raggiunti in termini quantitativi e/o qualitativi (**Allegato J**);
- **Materiale illustrativo** a comprova dell'iniziativa/evento realizzata (ad esempio: foto, video, ecc.) nei formati ammessi: .jpeg, .jpg, .png, .pdf, .mp3, .mp4, .avi, compressi in un unico file .zip o .rar, della dimensione massima di 50 Mb;
- **Dichiarazione ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% (Allegato K)**;
- **Copia delle singole fatture e/o dei singoli documenti contabili probanti e delle relative quietanze** di pagamento;
- eventuale **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per Soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (Allegato L)**.

Tutte le spese ammissibili devono essere debitamente sostenute e quietanziate esclusivamente dal soggetto beneficiario; in tutti i casi i giustificativi di spesa conservati dai soggetti beneficiari devono rispettare la normativa di riferimento in termini di “annullamento” della spesa ovvero riportare un timbro o una segnatura indelebile.

Nel caso di documenti giustificativi digitali va apposta una dicitura contenente i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di Progetto (CUP), l'ID domanda, il titolo del bando di riferimento, specificando altresì l'importo o la quota di importo che si intende rendicontare.

Per le spese sostenute prima della comunicazione del CUP il Beneficiario dovrà riportare il codice CUP nella quietanza; in alternativa il fornitore deve inviare un'integrazione elettronica allo SDI (sistema di interscambio) dell'Agenzia delle Entrate predisponendo un documento da allegare alla fattura in questione. Tale documento deve contenere sia i dati necessari per l'integrazione (Codice CUP) sia gli estremi della fattura stessa. In fase di rendicontazione dovrà essere allegato oltre alla fattura il documento integrativo trasmesso allo SDI. In caso di impossibilità a dar seguito alla comunicazione telematica di rettifica tramite lo SDI o al CUP nella quietanza, indicare in fattura e/o in quietanza l'ID identificativo univoco della domanda di contributo o compilare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex DPR n. 445/2000 circa l'afferenza della fattura al relativo CUP.

Al fine di comprovare la spesa effettivamente sostenuta sono validi i seguenti documenti giustificativi di pagamento:

- mandati di pagamento quietanzati dall'Istituto bancario Cassiere e/o Tesoriere;
- bonifico bancario o postale:
  - ordine di bonifico bancario o postale controfirmato dal cassiere e riportante il timbro “pagato” della banca;
  - nel caso di bonifico on-line dovrà essere presentato l'estratto conto attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario (censurato nelle parti non di interesse);
- assegno bancario o postale:
  - copia dell'assegno dal quale si evinca l'importo e il beneficiario;
  - estratto conto attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario (censurato nelle parti non di interesse);
- carta di credito aziendale e/o del Legale rappresentante:
  - estratto conto della carta di credito (censurato nelle parti non di interesse);
  - estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario (censurato nelle parti non di interesse);
- altro documento contabile comprovante l'inequivocabile avvenuto pagamento.

Non sono ammessi:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- le spese relative ad auto fatturazioni e le spese effettuate e/o fatturate al partner da società appartenenti all'impresa unica o con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'articolo 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza ovvero nel caso in cui vi siano spese dalle quali emerga la sussistenza di un vincolo o collusione tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità e parentela).

Ogni fattura e/o documento contabile e le relative quietanze di pagamento devono essere caricati singolarmente sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi, nella sezione di rendicontazione.

Nel caso di quietanze che comprovano il pagamento di più fatture, devono essere evidenziate di volta in volta, esclusivamente le voci e gli importi relativi al corrispondente documento contabile.

In tutte le quietanze, devono essere chiaramente leggibili, data, importo e relativa descrizione dalla quale si evinca incontrovertibilmente il numero/data/beneficiario del documento contabile a cui si riferisce in pagamento.

Non sono ammesse a rendicontazione fatture di importo imponibile complessivo inferiore a € 200.

In fase di caricamento delle fatture/documenti contabili, si invita a prestare particolare attenzione alla corretta compilazione dei campi riservati alle spese sostenute, ed in special modo alla distinzione dell'I.V.A. dagli importi a seconda del regime fiscale a cui è assoggettato il beneficiario del contributo. Le fatture e/o i documenti contabili quietanzati, probanti l'investimento sostenuto e complessivamente ammesso, dovranno essere accuratamente conservati dal soggetto beneficiario e resi disponibili in caso di controlli.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

#### C.4b Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Non sono in ogni caso permesse variazioni dei contenuti delle proposte di iniziative/eventi indicate al momento di presentazione della domanda nell'Allegato I – “Scheda Iniziativa/Evento”.

Eventuali variazioni delle date, nel limite massimo di 30 giorni successivi rispetto a quanto previsto in domanda, vanno preventivamente autorizzate dal Responsabile del procedimento in coerenza con l'effettivo utilizzo delle risorse concesse sull'annualità di riferimento.

Fermo restando il contributo assegnato e lo svolgimento delle attività previste dall'iniziativa/evento, in fase di rendicontazione è possibile una compensazione tra le diverse voci di spese con una loro variazioni in aumento e diminuzione rispetto a quanto previsto nel prospetto spese presentato. Tutte le voci di spesa presenti nel preventivo dovranno comunque essere valorizzate. Non è possibile aggiungere nuove voci di spesa.

Nel corso dell'istruttoria di verifica delle spese sostenute finalizzata all'erogazione del contributo, il Responsabile del procedimento ha facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni relativi alla documentazione di rendicontazione agli atti.

A conclusione dell'istruttoria svolta sulla documentazione di rendicontazione, viene determinata la spesa complessiva ritenuta ammissibile a contributo e, conseguentemente, si procede alla conferma o alla rideterminazione del contributo assegnato.

In caso di rideterminazione della spesa ammissibile, la spesa minima prevista dal presente bando, deve comunque essere rispettata, pena la decadenza dal diritto al contributo.

Ogni eventuale rideterminazione del contributo viene approvata con un provvedimento del Responsabile del procedimento.

## **D. DISPOSIZIONI FINALI**

### **D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari**

Il soggetto beneficiario è obbligato a:

- a) assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal presente bando;
- b) assicurare che le iniziative/eventi proposti vengano effettivamente svolte in coerenza con quanto stabilito al precedente punto B.2 (Progetti finanziabili);
- c) assicurare che le iniziative/eventi svolti siano conformi a quanto proposto nella Scheda Iniziativa/Evento di cui all'Allegato I, presentata in fase di domanda;
- d) dare evidenza, in tutte le forme e canali di pubblicizzazione e promozione, nonché nel corso dell'iniziativa/evento stesso, del sostegno finanziario di Regione Lombardia, attraverso il logo di Regione Lombardia accompagnato dalla dicitura "con il contributo di", nel rispetto delle Linee Guida per l'immagine coordinata, raccolte nel "brand book" reperibile sul sito istituzionale: [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it). Sono esclusi dall'obbligo i soggetti beneficiari che candidano eventi o iniziative già realizzate alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) del decreto di concessione del contributo (fa fede la data di inizio dell'evento o dell'iniziativa);
- e) mettere a disposizione gratuitamente, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per finalità istituzionali;
- f) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- g) comunicare tempestivamente eventuali variazioni soggettive del proponente/beneficiario tali da incidere sui requisiti richiesti per la partecipazione al bando e/o sui presupposti per la concessione del contributo;
- h) conservare, per un periodo di 10 anni, a decorrere dalla data di pagamento del contributo, la documentazione originale di rendicontazione per la verifica delle spese dichiarate;
- i) collaborare ed accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione all'iniziativa/evento.

## **D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei Soggetti beneficiari**

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere tempestivamente comunicata a Regione Lombardia tramite posta elettronica certificata (PEC).

Il contributo è soggetto a decadenza:

- a) in caso di rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- b) in caso di mancato rispetto della spesa ammissibile minima di cui al punto B.1 a seguito di eventuale rideterminazione del contributo;
- c) in caso di non conformità dell'iniziativa/evento realizzato alla proposta presentata ed alle dichiarazioni rese;
- d) in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui alle lettere da g) a i) del punto D.1 del presente bando;
- e) qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal soggetto beneficiario in fase di presentazione della domanda e/o in fase di rendicontazione.

Dell'avvio del procedimento di decadenza del contributo, che si conclude con provvedimento del Responsabile del procedimento, viene dato avviso al Soggetto beneficiario, mediante posta elettronica certificata (PEC), secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

In caso di decadenza dal diritto al contributo, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

A fronte dell'intervenuta revoca o decadenza dal beneficio del contributo, i singoli beneficiari sono tenuti a restituire il contributo, aumentato degli interessi legali maturati a partire rispettivamente dalla data della revoca o dalla data di erogazione del contributo.

### **D.3 Proroghe dei termini**

Fatto salvo quanto già previsto al precedente punto C.4b “Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi”, non sono ammesse proroghe.

### **D.4 Ispezioni e controlli**

Nel rispetto di quanto già previsto tra gli obblighi al precedente punto D.1 lettera i), i soggetti beneficiari del contributo devono acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di accertare la regolarità nella destinazione e nell’impiego delle risorse erogate.

Gli originali o copie autenticate dei giustificativi di spesa devono essere resi agevolmente disponibili a Regione Lombardia che si riserva, a campione, di prenderne visione.

### **D.5 Monitoraggio dei risultati**

Al fine di misurare l’effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l’indicatore individuato è rappresentato dal numero di iniziative/eventi effettivamente finanziate.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è data la possibilità di compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella “fase di adesione” che nella “fase di rendicontazione”.

Tutte le informazioni vengono raccolte ed elaborate in forma anonima dal Soggetto responsabile del bando, che le utilizza in un’ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

### **D.6 Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento viene individuato:

- nel Dirigente pro-tempore dell’Unità Organizzativa Marketing Territoriale e Grandi Eventi di Regione Lombardia per la fase di concessione del contributo;
- nel Dirigente pro-tempore della Struttura Gestione delle agevolazioni, dei controlli e risorse umane per la fase di erogazione del contributo.

### **D.7 Trattamento dati personali**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all’Allegato E “Informativa sul trattamento dei dati personali”.

### **D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti**

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicata sul B.U.R.L. e sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi di Regione Lombardia all’indirizzo [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it).

**Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del bando** e agli adempimenti connessi può essere richiesta via e-mail all’indirizzo: [design\\_moda@regione.lombardia.it](mailto:design_moda@regione.lombardia.it).

**Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate** è possibile contattare il Call Center di ARIA SpA al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica alla compilazione.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata:

TITOLO	DEMO - INIZIATIVE ED EVENTI DI DESIGN E MODA
DI COSA SI TRATTA	<p>“DEMO – Iniziative ed eventi di Design e Moda” intende promuovere e valorizzare il sistema creativo regionale del design e della moda sostenendo progetti realizzati da soggetti privati in forma di impresa, associazione o fondazione.</p> <p>In particolare, la misura finanzia, con un contributo a fondo perduto, eventi di promozione dei settori design e/o moda nelle annualità 2024 e 2025.</p>
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto.
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Soggetti privati in forma di impresa o associazione o fondazione. Sono escluse le persone fisiche.</p> <p>Ciascun soggetto può ottenere il contributo per una sola iniziativa/evento per ognuna delle annualità 2024 e 2025.</p>
RISORSE DISPONIBILI	La dotazione finanziaria complessiva è di € 1.000.000 sul bilancio regionale 2024 e 2025.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili fino ad un massimo di 10.000 euro.</p> <p>La spesa ammissibile minima è fissata in € 8.000.</p>
DATA DI APERTURA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2024: dalle ore 10:00 del 27 febbraio 2024</li> <li>• anno 2025: dalle ore 10:00 del 17 ottobre 2024</li> </ul>
DATA DI CHIUSURA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2024: ore 12:00 del 16 ottobre 2024</li> <li>• anno 2025: ore 12:00 del 16 ottobre 2025</li> </ul> <p>Le date di chiusura potrebbero essere anticipate nel caso di esaurimento delle risorse disponibili.</p>
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo <a href="http://www.bandi.regione.lombardia.it">www.bandi.regione.lombardia.it</a> entro il 45° giorno prima

	della data di inizio dell'evento/iniziativa, caricando direttamente sulla piattaforma gli Allegati richiesti dal Bando, sulla base dei Modelli di documento disponibili in Bandi e Servizi.
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>La procedura utilizzata è di tipo valutativo a sportello, previa istruttoria formale. Le proposte di iniziative/eventi formalmente ammissibili vengono sottoposte ad un'istruttoria tecnica e valutate da un apposito Nucleo. La valutazione delle proposte di iniziative/eventi viene svolta sulla base dei criteri, riferiti agli ambiti di seguito riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità dell'iniziativa o dell'evento;</li> <li>• Caratteristiche dell'iniziativa o dell'evento.</li> </ul>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p><u>Per Assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate</u> è possibile contattare il Call Center di ARIA SpA al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza alla compilazione;</li> <li>• dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico.</li> </ul> <p><u>Per informazioni relative ai contenuti ed agli adempimenti connessi al bando</u> via e-mail all'indirizzo: <a href="mailto:design_moda@regione.lombardia.it">design_moda@regione.lombardia.it</a></p>

(\*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

#### D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

DG Turismo, Marketing territoriale e Moda  
 Unità Organizzativa Marketing Territoriale e Grandi Eventi  
 Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano  
 PEC: turismo\_moda@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;

- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 euro ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

#### D.10 Definizioni e glossario

**Misura:** il presente Bando con i relativi allegati.

**Firma elettronica:** ai sensi del Regolamento dell'Unione europea n. 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione alla Misura potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

**Soggetto beneficiario:** i Soggetti destinatari delle agevolazioni concesse a valere sulla presente Misura, ossia imprese, associazioni o fondazioni che vengono ammessi al contributo.

Ai fini dell'interpretazione della presente Misura/Bando, tutti i termini indicati al singolare includono il plurale, e viceversa. I termini che denotano un genere includono l'altro genere, salvo che il contesto o l'interpretazione indichino il contrario.

#### D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche
Apertura dei termini per la presentazione delle domande	<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2024: dalle ore 10:00 del 27 febbraio 2024</li> <li>• anno 2025: dalle ore 10:00 del 17 ottobre 2024</li> </ul>
Chiusura dei termini per la presentazione delle domande	<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2024: ore 12:00 del 16 ottobre 2024</li> <li>• anno 2025: ore 12:00 del 16 ottobre 2025</li> </ul> <p>La data di chiusura potrebbe essere anticipata nel caso di esaurimento delle risorse disponibili.</p>
Assegnazione contributo	Entro 60 giorni successivi alla data di presentazione della domanda.
Presentazione della rendicontazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• per eventi/iniziative dal 12 aprile 2024 al 30 novembre 2024: entro il 31 dicembre 2024</li> <li>• per eventi/iniziative dal 1° dicembre 2024 al 30 novembre 2025: dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025</li> </ul>
Erogazione del contributo	Entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione.

#### D.12 Allegati/informative e istruzioni

I documenti che seguono hanno una funzione informativa.

La versione da compilare, qualora necessario, è quella disponibile sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi:

**Allegato A** – Modulo informativo per la Dichiarazione degli Aiuti De Minimis di cui all'art.2.2 Lett. C) e D) del Regolamento (UE) N. 2831/2023;

**Allegato B** – Dichiarazione sostitutiva per la concessione di Aiuti in «De Minimis», ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, N. 445;

**Allegato C** – Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando “DEMO – Iniziative ed Eventi di Design e Moda”;

**Allegato D** – Richiesta d'accesso agli atti;

**Allegato E** – Informativa relativa al trattamento dei dati personali;

**Allegato F** – Firma elettronica;

**Allegato G** – Applicazione dell'imposta di bollo;

**Allegato H** – Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso;

**Allegato I** – Scheda Iniziativa/Evento;

**Allegato J** – Relazione finale sull'Iniziativa/Evento svolto; *(da utilizzare in fase di rendicontazione)*

**Allegato K** – Dichiarazione ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4%; *(da utilizzare in fase di rendicontazione)*

**Allegato L** – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per Soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL; *(da utilizzare in fase di rendicontazione)*

**Allegato M** – Schema del Modulo di Domanda *(generato automaticamente dalla piattaforma informativa Bandi e Servizi al termine della compilazione e che va scaricato, firmato digitalmente e ricaricato sulla piattaforma, prima dell'invio al protocollo della domanda).*

**Allegato A - MODULO INFORMATIVO DICHIARAZIONE AIUTI DE MINIMIS**

**MODULO INFORMATIVO PER LA DICHIARAZIONE DEGLI AIUTI DE MINIMIS DI CUI ALL'ART.2.2 LETT.C) E D) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2831/2023**

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa /Libero Professionista richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 2831/2023:**

**Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2831/2023/UE**

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- **un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;**
- **un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.**

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

Con riferimento alle relazioni di cui alle suddette lett. a) e b) valgono le visure attestate dal Registro Nazionale Aiuti (di cui alla legge 234/2012 art. 52 e relativo decreto n. 115/2017) sia con riferimento al perimetro di impresa considerato, come risultante dal registro delle imprese, sia con riferimento agli aiuti ivi registrati per ogni impresa. Tali verifiche saranno effettuate quindi d'ufficio dall'Amministrazione, sulla base delle risultanze di RNA. Pertanto, per maggiore completezza, rispetto a tali dati riguardanti l'impresa candidata e le imprese facenti parte del perimetro di impresa unica, si prega di visionare la sezione trasparenza del Registro Nazionale Aiuti (RNA):

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Con riferimento all'art. 2359 del Codice Civile (di seguito riportato nel box sottostante) si precisa che l'art. 2, paragrafo 2, lett.c), del Regolamento de minimis corrisponde al punto 3) dell'art. 2359, mentre la lett. d) dell'art. 2, paragrafo 2, del de minimis corrisponde al punto 2) del predetto articolo del Codice Civile

**Art. 2359 cc**

*Sono considerate società controllate:*

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa (1).

*Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi.*

*Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati (2).*

**Note:**

- (1) Si configura un controllo esterno di una società su di un'altra e ciò in virtù di determinati vincoli contrattuali.
- (2) Comma così modificato dall'art. 8 D. Lgs. 28 dicembre 2004, n. 310.

**Informazioni a titolo esemplificativo per una valutazione caso per caso di tali fattispecie:**

Per contratto concluso tra imprese che possa creare un legame di influenza dominante, si possono citare i contratti di franchising, i contratti di distribuzione in esclusiva, i contratti di rete, alcuni contratti di partenariato, alcuni contratti ove vengono disciplinati i rapporti in un consorzio a rilevanza esterna. Dal momento che non tutti i contratti menzionati hanno le caratteristiche sufficienti per instaurare un rapporto di influenza dominante tra imprese, ai fini della dichiarazione di cui sopra, e del relativo controllo, l'impresa dichiarante deve valutare se tali clausole dei contratti, di cui fosse parte contraente, abbiano i connotati di creare - a monte o a valle - anche un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali (forma di eterodeterminazione dell'attività dell'impresa in forza di vincoli contrattuali esterna alla stessa). Pertanto, non conta la forma iuris del contratto, ma il contenuto dello stesso e delle obbligazioni create dal contratto come forma di controllo esterno dell'impresa slegato dal possesso della maggioranza dei voti.

Per patto parasociale, si rinvia alla definizione di cui all'art. 2341-bis c.c. secondo cui "i patti, in qualunque forma stipulati, che al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società: a) hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano; b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano; c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società, non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza. Qualora il patto non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di centottanta giorni". Anche in questo caso, il patto parasociale deve essere valutato nel merito del proprio contenuto, ai fini di determinare se sia in grado di instaurare un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali.

**Allegato B - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CONCESSIONE AIUTI DE MINIMIS**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS», AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445**

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare o legale rappresentante dell'impresa <sup>1</sup>	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di Titolare/legale rappresentante dell'Impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
	Sede legale <sup>2</sup>	Comune	CAP	Via	n. Prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal Bando/Misura/Regime [●]

**Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2831 della Commissione del 2023, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 15 Dicembre 2023), nel rispetto di quanto previsto predetto Regolamento ed esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento per la definizione del perimetro di impresa unica; le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d'ufficio.**

**PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;**

**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#) (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

**DICHIARA**

(barrare obbligatoriamente una delle due opzioni)

- Che - **a monte o a valle** - i seguenti soggetti:  
 esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'Impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

1 Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. Sono ricompresi in tale definizione anche i professionisti, singoli o associati, secondo le modalità definite dal bando.

2 Nel caso di professionista indicare il Luogo di esercizio prevalente.

**e/o**

controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente

	Denominazione	CF	P.IVA
1			
2			
n			

\* Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese.

Che l'Impresa non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto si cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa

\_\_\_\_\_, li \_\_/\_\_/\_\_\_\_

In fede  
(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa\*)

\_\_\_\_\_

\* il modulo deve essere firmato dal titolare/legale rappresentante indicato in precedenza e non da un delegato

**Allegato C - INCARICO SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE DOMANDA**

**INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE  
TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO  
DEMO – INIZIATIVE ED EVENTI DI DESIGN E MODA  
PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Presidente       Legale rappresentante pro tempore       Altro

della società denominata \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

tel.: \_\_\_\_\_ cell. Referente: \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) \_\_\_\_\_

indirizzo P.E.C. \_\_\_\_\_

autorizzato  con procura dal competente organo deliberante della società  dallo Statuto

**DICHIARA DI CONFERIRE**

al sig. (cognome e nome dell'intermediario)

\_\_\_\_\_

in qualità di (denominazione intermediario)

\_\_\_\_\_

**PROCURA SPECIALE**

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando DEMO - INIZIATIVE ED EVENTI DI DESIGN E MODA quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

**Domicilio Speciale:** è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella .L.

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa del Delegante, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale del Delegato, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

### **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

#### **DICHIARA**

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.
- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

Li.....

Firma Delegante.....

Firma Delegato.....

**Allegato D - RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI**

**RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI  
(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)**

All'Ufficio Spazio Regione, sede di \_\_\_\_\_

oppure

Alla Direzione \_\_\_\_\_  
Unità Organizzativa \_\_\_\_\_/Struttura \_\_\_\_\_  
(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME\* \_\_\_\_\_

NOME\* \_\_\_\_\_

NATA/O\* IL \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

RESIDENTE\* IN \_\_\_\_\_ - Prov. (\_\_\_)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

E-mail: \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Documento identificativo (all.) \_\_\_\_\_

Diretto interessato    Legale rappresentante (all. Doc)    procura da parte (all. Doc)

**CHIEDE**

di visionare    di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico    di estrarne copia conforme in bollo

**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA** (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

\_\_\_\_\_

**MOTIVO DELL'ACCESSO** (art. 25 Legge 241/90):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**INDIRIZZO** (per comunicazioni/copie):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

**Allegato E - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI**



RegioneLombardia

**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 PER IL BANDO DEMO – INIZIATIVE ED EVENTI DI DESIGN E MODA TERZA EDIZIONE**

Il presente documento ha lo scopo di informarla circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

**1. Il Titolare del trattamento.**

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

**2. Finalità e base giuridica del trattamento.**

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

<b>Finalità</b>	<b>Base giuridica</b>	<b>Categorie di dati personali</b>
I Suoi dati personali sono trattati nell'ambito della procedura di erogazione di contributi a favore di eventi e iniziative volti a promuovere e valorizzare il sistema creativo regionale del design e della moda come fattori di attrattività del territorio.	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6 (1) lett. e) del GDPR), nonché dell'art. 2-ter del Codice Privacy. Articoli 70 e 71, legge regionale n. 27/2015 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio Lombardo"; DGR n. XII/1850/2024 che definisce i criteri attuativi della misura.	Dati comuni: nome e cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, residenza, indirizzo e-mail e PEC, n. telefono, ID online, IBAN relativi alla ditta individuale; nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza delle persone fisiche delegate dalle persone giuridiche

**3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.**

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

#### **4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.**

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

#### **5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.**

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici o privati quale il Ministero delle imprese e del Made in Italy per il caricamento delle informazioni nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA). I Suoi dati personali saranno oggetto di pubblicazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa nazionale, in particolare, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato come Responsabile del trattamento ARIA S.p.A. per la gestione della piattaforma informatica Bandi e Servizi e del sistema di gestione documentale EDMA.

#### **6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.**

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

#### **7. Tempi di conservazione.**

I Suoi dati personali saranno conservati dalla data di presentazione della domanda fino al decimo anno successivo alla data di presentazione della rendicontazione periodo nel quale possono essere effettuati controlli successivi alla concessione ed erogazione dei contributi o utile in caso di eventuale contenzioso ex art. 2220 del codice civile.

#### **8. I diritti degli interessati.**

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy. Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: [turismo\\_moda@pec.regione.lombardia.it](mailto:turismo_moda@pec.regione.lombardia.it)

oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, all'attenzione della Direzione Generale Turismo, Marketing territoriale e Moda.

#### **9. Reclamo all'Autorità di controllo.**

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

#### **10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.**

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: [rpd@regione.lombardia.it](mailto:rpd@regione.lombardia.it).

**11. Modifiche.**

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: febbraio 2024

**Allegato F - FIRMA ELETTRONICA****FIRMA ELETTRONICA**

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre:

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
  - a) è connessa unicamente al firmatario;
  - b) è idonea a identificare il firmatario;
  - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
  - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

**Nei bandi in emanazione dal 1° gennaio 2017** devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

**Allegato G - APPLICAZIONE IMPOSTA DI BOLLO****APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO**

L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. Tale normativa ha subito negli anni modifiche e integrazioni, oltre ad aggiornamenti delle tariffe applicate.

L'articolo 3 dell'Allegato A - Tariffa (parte I) del DPR impone l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo, per un importo predefinito di € 16,00, nel caso di istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla tenuta di pubblici registri, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili.

In caso di **aggregazione di soggetti pubblici e privati** l'imposta di bollo deve essere versata.

In caso di **beneficiari "plurimi"** nel fac-simile della domanda allegata al bando ciascun beneficiario dovrà dichiarare: "di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della L... art.... /di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di 16 euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative".

**Esenzioni dagli obblighi di bollo**

*L'elenco che segue è da considerarsi non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972:*

- **Cittadini** che presentano domande per il conseguimento di sussidi o per l'ammissione in istituti di beneficenza e relativi documenti (Allegato B art. 8.3);
- **Enti pubblici** per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- **Società agricole** (Allegato B art. 21 bis);
- **Società cooperative** (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- **Cooperative sociali** (L. 266/1991 art. 8);
- **ONLUS e federazioni sportive** (Allegato B art. 27 bis).

**Allegato H - ISTRUZIONI PROCEDURE PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE****ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE  
NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO****FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO**

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

**FASE DI PROFILAZIONE**

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema.

Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

**FASE DI VALIDAZIONE**

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

**FASE DI COMPILAZIONE**

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando). Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

**FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA**

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.

**Allegato I - SCHEDA INIZIATIVA/EVENTO**

**SCHEDA INIZIATIVA/EVENTO  
BANDO "DEMO: INIZIATIVE ED EVENTI DI DESIGN E MODA"**

*TITOLO evento/iniziativa:*

*Soggetto richiedente:*

*Abstract:*

*(Max 2.000 caratteri)*

**CARATTERISTICHE  
DELL'INIZIATIVA/EVENTO:**

***Innovatività del tema e/o degli strumenti realizzativi anche nel caso di iniziativa/evento consolidato nel tempo***

○

**Rilevanza dell'iniziativa/evento per il territorio e/o il sistema produttivo/economico lombardo:**

**Coinvolgimento di altri Soggetti nella realizzazione dell'iniziativa/evento:**

Specificare denominazione Soggetto coinvolto – tipologia – ambito di attività:

**QUALITA'  
DELL'INIZIATIVA/EVENTO:**

**Strategicità dell'iniziativa con riferimento alle politiche regionali del settore design e moda quali a titolo di esempio: innovazione, sostenibilità, economia circolare, digitalizzazione, valorizzazione dei giovani e inserimento nel mondo del lavoro, promozione delle professioni meno conosciute, contrasto alla contraffazione:**

**Contaminazione dell'iniziativa/evento con altri comparti quali ad esempio turismo, food, shopping, cultura, sport, ecc:**

**Comunicazione, modalità di promozione dell'iniziativa/evento:**

**Coinvolgimento nell'iniziativa/evento di testimonial famosi o di personalità autorevoli:**

Specificare Nome testimonial/Personalità, tipo di coinvolgimento e partecipazione:

---

*Altre informazioni  
sull'iniziativa/evento:*

*FIRMA DIGITALE del Legale  
rappresentante  
o suo Delegato*

**Nome e COGNOME del FIRMATARIO**

**Allegato J - RELAZIONE FINALE****RELAZIONE FINALE  
BANDO "DEMO – INIZIATIVE ED EVENTI DI DESIGN E MODA"**ID **0000000**

TITOLO evento/iniziativa:

Soggetto beneficiario:

Annualità di riferimento:

Data INIZIO:

Data FINE:

**REPORT SINTETICO SU  
INIZIATIVA/EVENTO****Descrizione di come si è svolta l'iniziativa/evento:****Eventuali imprevisti:**

○

<b>ELENCO ATTIVITA'</b>	
<b>Programmate</b>	<b>Effettivamente svolte</b>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<b>Spese ammissibili effettivamente sostenute per l'iniziativa/evento:</b>	
	€

<b>CONFORMITA' AI CRITERI DEL BANDO</b>
<p><b>Partecipazione</b> (indicazione effettivo numero dei partecipanti, tipologia, settore... differenza/diversità tra aspettative e risultati ottenuti):</p> <p><input type="radio"/></p>
<p><b>Comunicazione</b> (indicazione dei canali effettivamente utilizzati per la promozione, copertura mediatica, inserire anche eventuali link a comprova):</p> <p><input type="radio"/></p>
<p><b>Testimonial famosi o Personalità autorevoli del settore, effettivamente coinvolti</b> (citare copertura mediatica a comprova):</p> <p><input type="radio"/></p>

**MATERIALE  
ILLUSTRATIVO A  
COMPROVA  
DELL'INIZIATIVA**

*Elencare il Materiale illustrativo (ad esempio foto, video, ecc..) allegato in un unico file zip/rar alla documentazione di rendicontazione.*

○

*Altre indicazioni:*

Il Firmatario, conformemente alle disposizioni in materia ed in particolare al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, è consapevole di incorrere in caso di dichiarazioni false o mendaci nelle sanzioni penali di cui all'art. 76

*FIRMA DIGITALE del Legale  
rappresentante o suo Delegato*

**Nome e COGNOME del FIRMATARIO**

*Documento firmato elettronicamente ai sensi del D.Lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.n. 82/2005.*

**Allegato K - DICHIARAZIONE ASSOGGETTABILITA' RITENUTA 4%****DICHIARAZIONE ASSOGGETTABILITA' RITENUTA 4% IRPEF/IRES E  
DETRAIBILITA' IVA SUI CONTRIBUTI CONCESSI DALLA REGIONE  
LOMBARDIA**

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di (legale rappresentante, titolare ecc.) \_\_\_\_\_

della ditta/società/ente \_\_\_\_\_  
(denominazione come da certificato di iscrizione al registro delle imprese o da atto costitutivo/statuto)sede legale \_\_\_\_\_  
(via, numero civico, cap, comune, provincia)

Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_

ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% a titolo di acconto di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 sul  
contributo di € \_\_\_\_\_ concesso per \_\_\_\_\_

**consapevole del fatto che in caso di mendaci dichiarazioni verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.**

**D I C H I A R A**

- che il contributo **non è assoggettabile** alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 in quanto:
- è destinato a finanziare l'acquisto di beni strumentali
  - il beneficiario è Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale – ONLUS (art. 16 del D. Lgs. 460/1997)
  - il beneficiario è Ente non commerciale ed il contributo è destinato a finanziare l'espletamento delle attività istituzionali ed il raggiungimento dei fini primari dell'Ente
  - il beneficiario è Ente non commerciale, che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo suddetto non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa e non produce reddito di natura commerciale

- \_\_\_\_\_  
(indicare altre motivazioni o riferimenti normativi che dispongono la non applicazione della ritenuta)
- che il contributo è **assoggettabile** alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 in quanto:
- il beneficiario è Ditta Individuale / Società / Ente Commerciale  
(*cancellare le voci che non interessano*)
  - il beneficiario è Ente non commerciale, ma il contributo è erogato per lo svolgimento di attività collaterali a quelle istituzionali aventi carattere di commercialità
  - \_\_\_\_\_  
(indicare altre motivazioni o riferimenti normativi che dispongono l'applicazione della ritenuta)

### DICHIARA

inoltre, che l'imposta sul valore aggiunto, relativa alla documentazione di spesa è:

- interamente detraibile (artt. 19, 1° comma e art. 19 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633)
- parzialmente detraibile nella percentuale del \_\_\_\_\_ % (art. 19, 3° comma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633)
- non detraibile perché riguardante attività non rientranti nella fattispecie di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633
- non detraibile perché riguardante attività commerciale rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 36/bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633

il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione, ivi comprese, in particolare, quelle previste dall'art. 149 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (perdita della qualifica di ente non commerciale).

Luogo e data

Firma e timbro

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Allegare copia carta di identità o documento equipollente se la dichiarazione non viene sottoscritta con firma digitale.**

INFORMATIVA per il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.LGS 30.06.2003 n. 196 (PRIVACY): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

**Allegato L - DICHIARAZIONE SOGGETTI SENZA POSIZIONE INPS/INAIL****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER SOGGETTI CHE NON HANNO POSIZIONE INPS/INAIL AI FINI DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
(titolare/legale rappr.) della Ditta \_\_\_\_\_  
Esercente l'attività di \_\_\_\_\_  
Cod.Fisc. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
Recapito telefonico \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

ID Progetto \_\_\_\_\_

C.C.N.L. applicato:  edilizia;  edile con soli impiegati e tecnici;  altri settori (specificare quale)

**TIPO DITTA (vedi allegato 1)**

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Datore di lavoro    | <input type="checkbox"/> Gestione separata - Committente/Associante                                       |
| <input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo | <input type="checkbox"/> Gestione separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione |

**consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, a tal fine**

**DICHIARA**

di essere ai fini del non obbligo assicurativo **INAIL** (barrare la casella d'interesse):

- titolare ditta individuale commercio senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- titolare agricolo che non esercita lavorazioni meccanico-agricole per conto terzi (trebbiatura, mietitrebbiatura ecc.)
- agente di commercio che svolge attività in forma autonoma e non societaria senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- libero professionista iscritto all'ordine che versa i contributi alla cassa di riferimento senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- studio associato di Professionisti iscritti all'Albo (non soci lavoratori e soggetti alla dipendenza funzionale nei confronti della Società per il raggruppamento dei beni e dei fini societari)
- altro (specificare) \_\_\_\_\_

nonché di non essere soggetto agli obblighi assicurativi, non ricorrendovi i presupposti, previsti agli artt. 1 e 4 della Legge n. 1124 del 30/6/1965.

Firma \_\_\_\_\_

**DICHIARA**ai fini del non obbligo di imposizione **INPS** (barrare la casella d'interesse):

- di essere lavoratore dipendente con versamento della contribuzione a INPS/INPDAP/ ENPALS (barrare gli enti non interessati)
- di versare la contribuzione alla seguente cassa Professionale \_\_\_\_\_
- altro (specificare) \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

N.B. allegare fotocopia di un documento d'identità valido

**Allegato 1**

**Datori di lavoro:** soggetti che hanno alle dipendenze lavoratori subordinati e possono occupare anche lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del numero di matricola Inps riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC ed il settore contrattuale del CCNL applicato dal datore di lavoro.

**Lavoratori autonomi:** soggetti iscritti alla gestione artigiani e commercianti. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del numero di posizione contributiva individuale riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC.

**Gestione Separata - Committenti/Associanti:** soggetti che occupano lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del codice fiscale del committente/associante e del CAP della sede legale della posizione per cui è richiesto il DURC.

**Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione (liberi professionisti):** soggetti iscritti alla Gestione Separata. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del codice fiscale e del CAP della residenza anagrafica del libero professionista per il quale è richiesto il DURC.



La concessione del contributo regionale a fondo perduto, a valere sul bando “DEMO – Iniziative ed Eventi di Design e Moda”, per la realizzazione della seguente iniziativa/evento:

[TITOLO EVENTO/INIZIATIVA]

- o Data di svolgimento: da [Data INIZIO] a [Data FINE];
- o Spesa complessiva prevista: € [somma voci **SPESA AMMISSIBILE PREVISTA**], considerando le sole voci di spesa ammissibili a contributo, distinte come segue:

(\*inserire l'importo complessivo della spesa per ciascuna voce di costo e **NON il contributo richiesto**)

VOCE DI SPESA AMMISSIBILE (cfr: punto B.3 del Bando)	IMPORTO*
Allestimento location	€
Affitto spazi e aree di privati, canone di noleggio delle attrezzature per la durata dell'evento/iniziativa	€
Logistica e trasporti	€
Ingaggio di figure professionali necessarie per la realizzazione dell'evento/iniziativa (es. modelle/i, presentatori/moderatori, performer, truccatori, ecc.)	€
Servizi di comunicazione e realizzazione di materiali di comunicazione, targhe/riconoscimenti, ufficio stampa, prodotti editoriali, contenuti per sito web e social network	€
Servizi fotografici e di riprese audio/video funzionali all'evento	€
Realizzazione video	€
Acquisto spazi pubblicitari, campagne di sponsorizzazione su social network	€
<b>TOTALE</b>	€

A tal fine, consapevole di quanto stabilito dal Bando “DEMO – Iniziative ed Eventi di Design e Moda” in attuazione di detta misura:

### DICHIARA

sotto la propria responsabilità, conformemente alle disposizioni in materia ed in particolare al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole di incorrere in caso di dichiarazioni false o mendaci nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del predetto D.P.R.:

1. di essere regolarmente costituita, e (nel caso di impresa) di essere attiva e iscritta al Registro delle imprese;
2. di non essere sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
3. [Dichiarazioni alternative] di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi di [Legge..., art....] / di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative;
4. di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal punto A.3 del Bando;
5. di aver preso visione e di accettare integralmente e senza riserve i contenuti e le condizioni previste dal bando “DEMO – Iniziative ed Eventi di Design e Moda”;

6. di non avere già ottenuto un altro contributo per una iniziativa/evento sulla terza edizione del bando "DEMO – Iniziative ed Eventi di Design e Moda" per l'annualità in corso;
7. di essere consapevole che non è possibile beneficiare di più contributi pubblici, di qualsiasi natura, per le medesime spese ammissibili;
8. di essere a conoscenza che l'eventuale contributo viene concesso ai sensi del Regolamento U.E. n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e successive modifiche ed integrazioni;
9. di essere a conoscenza delle disposizioni relative a obblighi, decadenze, revoche, rinunce, ispezioni e controlli stabilite ai punti D1, D2 e D4 del Bando;
10. di essere a conoscenza che le iniziative/eventi proposti ritenuti "formalmente ammissibili" saranno valutati compatibilmente con la disponibilità delle risorse, sulla base dei contenuti della Scheda evento (Allegato I al Bando);
11. di essere consapevole che gli eventi proposti che dovessero beneficiare di contributo, dovranno poi essere effettivamente realizzate, secondo quanto esposto nella Scheda evento (Allegato I al Bando);
12. di essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
13. di aver allegato tutta la documentazione prevista dal bando.

### **A C C O N S E N T E**

al trattamento dei dati necessari allo svolgimento della valutazione dell'intervento e alla loro comunicazione e diffusione ai soggetti indicati nell'informativa allegata al bando in conformità al Regolamento UE 679/2016.

#### **Firma digitale**

del Legale rappresentante o suo Delegato

[Nome e Cognome del firmatario]